



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **66**

in data **10/04/2025**

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **10 - dieci** - del mese **aprile** alle ore **14:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027 A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO "DesTEENazione – DESIDERI IN AZIONE" PER LA COSTITUZIONE DI SPAZI MULTIFUNZIONALI DI ESPERIENZA PER ADOLESCENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI INTEGRATI VOLTI A PROMUOVERE, NEI RAGAZZI E NELLE RAGAZZE, L'AUTONOMIA, LA CAPACITÀ DI AGIRE NEI PROPRI CONTESTI DI VITA, LA PARTECIPAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE – CONFERIMENTO DEL COORDINAMENTO DEL PROGETTO ALLA DIREZIONE GENERALE**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Segretario Generale: **MARENCO Dr. Donato Salvatore**

## LA GIUNTA COMUNALE



Premesso che:

- in data 8 e 9 Giugno 2024 (primo turno) si sono tenute le Elezioni Amministrative per la elezione diretta dei Sindaci e per il rinnovo dei Consigli Comunali, a seguito delle quali sono stati proclamati eletti i nuovi organi: Sindaco e Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia e che con successivo Decreto Sindacale del Sindaco Marco Massari PG n. 183222 del 03/07/2024 sono stati nominati il Vice Sindaco e gli Assessori, nonché conferite le rispettive deleghe;
- con deliberazione Giunta comunale n. 196 del 26/09/2024, immediatamente esecutiva sono stati approvati gli indirizzi per la revisione organizzativa dell'Ente, l'avvio delle procedure selettive per la stipula di contratti a tempo determinato e indeterminato di qualifica dirigenziale e di alta specializzazione nonché l'aggiornamento al P.I.A.O. alla sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni";
- con atto n. PG 262950 del 22/10/2024 il Sindaco ha incaricato la dr.ssa Francesca Mattioli, Direttrice Generale del Comune di Reggio Emilia;
- con delibera n. 63 del 31/03/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/27 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2025, precedentemente approvato con GC 2025/12 del 30/1/2025, e successivi aggiornamenti;
- con Deliberazione di G.C. n. 8 del 23/01/2025 è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia a far data dal 01/02/2025;
- con Decreto Direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024, successivamente rettificato con Decreto Direttoriale n. 161 del 16 maggio 2024 che ha prorogato il termine ultimo fissato per la presentazione delle proposte progettuali (in seguito all'adozione del DD n. 160 del 15 maggio 2024 che ha aggiornato la nota Metodologica per l'adozione delle UCS per gli interventi presentati a valere sul PN "Inclusione 2021-2027"), il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Dipartimento per le politiche sociali, del Terzo settore e migratorie ha adottato l'Avviso pubblico "DesTEENazione - Desideri in azione" per la presentazione di progetti volti alla inclusione e l'integrazione di preadolescenti e degli adolescenti, da finanziare a valere sulla Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee" - Obiettivo specifico k (ESO4.11) e sulla Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
- con tale Avviso Pubblico, rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali, si intende finanziare interventi volti a realizzare Spazi multifunzionali di esperienza per favorire la partecipazione, lo sviluppo delle potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali dei preadolescenti e degli adolescenti del territorio (ragazze e ragazzi compresi tra gli 11-18 anni e tra 18-21 anni in carico ai servizi sociali o destinatari di azioni previste dalla Priorità 2 "Child Guarantee" del FSE+, che, tra l'altro, prevede il sostegno ai neomaggiorenni in uscita da un percorso di

presa in carico a seguito di allontanamento dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, c.d. care leavers) e alle loro famiglie, al fine di facilitare la maturazione e lo sviluppo di competenze personali e sociali utili alla loro crescita individuale;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;
- la Decisione di esecuzione della Commissione UE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022 che approva il programma "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia - a titolarità del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e la Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
- il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. (nel prosieguo anche "Codice privacy");
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, nel prosieguo anche "GDPR");

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- il V Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva adottato con D.P.R. 25 gennaio 2022;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” con particolare riferimento all’articolo 22, relativo alla Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione 9 “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all’articolo 5 “ruolo del terzo settore”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 – Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Legge n. 176 del 27 maggio 1991 di ratifica della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, sottoscritta a New York il 20 novembre 1989;
- la Legge 28 agosto 1997, n. 285 “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza”;
- il Piano di attuazione nazionale della Garanzia Infanzia (raccomandazione del Consiglio europeo del 14 giugno 2021 istitutiva della Garanzia europea per l’infanzia) sottoposto alla Commissione europea nel marzo 2022;
- le Linee progettuali per interventi a favore di preadolescenti e adolescenti nel quadro della Garanzia Infanzia elaborate in seno al Gruppo di lavoro sui servizi per l’inclusione sociale, l’accompagnamento educativo e all’autonomia di preadolescenti e adolescenti, costituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto direttoriale n. 282 del 24 ottobre 2022;
- il Piano Sociale Nazionale 2021-2023 che assume, tra le sue priorità di investimento del Fondo nazionale politiche sociali, nell’area di investimento a favore di infanzia e adolescenza, il progetto Get up le cui azioni sono messe a sistema in seno agli “Spazi multifunzionali di esperienza” oggetto del presente avviso;
- la Legge 148 del 25 maggio 2000 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione n. 182 relativa alla proibizione delle forme peggiori di lavoro minorile e all’azione immediata per la loro eliminazione, nonché della Raccomandazione n. 190 sullo stesso argomento, adottate dalla Conferenza generale dell’Organizzazione internazionale del lavoro durante la sua ottantasettesima sessione tenutasi a Ginevra il 17 giugno 1999”, che all’art. 7 richiede l’adozione di provvedimenti efficaci al fine di impedire che i minori siano coinvolti nelle forme peggiori di lavoro, garantire la loro riabilitazione e il loro reinserimento sociale, l’accesso all’istruzione, alla formazione professionale, a individuare i minori esposti a rischi particolari ed entrare in contatto diretto con loro, ponendo attenzione alla situazione particolare delle bambine e delle adolescenti”;
- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d’Europa 18 dicembre 2006 sulle “Competenze chiave per l’apprendimento permanente”, che ha posto le basi per un generale rinnovamento dei curricula scolastici. Anche gli ordinamenti curriculari del nostro Paese ormai hanno accolto questa tendenza prevedendo competenze disciplinari, competenze sociali e trasversali per ogni ordine e grado di scuola. L’approccio didattico per competenze vuole rispondere a un nuovo bisogno formativo delle ragazze e dei ragazzi che vuol dire fornire ai giovani risorse culturali, sociali e strumentali con cui potranno affrontare positivamente le necessità che si troveranno davanti. L’approccio per competenze guarda alla scuola come uno degli ambiti privilegiati di esperienza, ma richiede

anche la capacità di stabilire una forte connessione con la società, con la comunità locale per arricchire la sua offerta con le risorse di conoscenza e di esperienza che possono essere offerte da altri attori chiave;

- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida degli apprendimenti non formali e informale che intende valorizzare conoscenze, abilità e competenze che i soggetti possono avere acquisito attraverso l'apprendimento non formale e informale, una forma di apprendimento che può svolgere un ruolo importante nel migliorare l'occupabilità nonché nell'accrescere la motivazione per l'apprendimento permanente;
- la Raccomandazione della Commissione, del 20 febbraio 2013, Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale, nella quale si sottolinea che la prevenzione si realizza in Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione in modo efficace quando si concretizza attraverso strategie integrate che promuovano "occasioni per i minori di partecipare alla vita sociale e di esercitare i loro diritti, per consentire loro di realizzare pienamente il loro potenziale e aumentare la loro capacità di resistenza alle avversità", e si sollecita a "Riconoscere la capacità dei minori di agire sul proprio benessere e di superare le situazioni difficili (resistenza alle avversità), in particolare dando loro occasioni di partecipare ad attività di apprendimento informale al di fuori della famiglia e degli orari scolastici" attraverso l'integrazione tra le varie istituzioni e agencies";
- la Strategia dell'UE per la gioventù, che costituisce il quadro di riferimento per la collaborazione a livello europeo sulle politiche condotte a favore dei giovani nel periodo 2019-2027. Si fonda sulla risoluzione del Consiglio del 26 novembre 2018. La collaborazione a livello dell'UE sfrutterà al massimo le potenzialità offerte dalle politiche per i giovani. Promuove la partecipazione dei giovani alla vita democratica, ne sostiene l'impegno sociale e civico e punta a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società in cui vivono. La Strategia dell'UE per la gioventù si concentra su tre assi d'intervento centrali tra cui promuove un'attuazione trasversale coordinata: Mobilitare (mirare a una significativa partecipazione civica, economica, sociale, culturale e politica dei giovani), Collegare (per condividere le migliori pratiche e proseguire il lavoro su sistemi efficaci per la convalida e il riconoscimento delle abilità e delle competenze acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale, comprese le attività di solidarietà e di volontariato), Responsabilizzare (cioè incoraggiare e i giovani a farsi carico della propria vita);
- la Raccomandazione del Consiglio UE del 30 ottobre 2020 relativa a un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani e sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani, nella quale si sollecita a rafforzare i sistemi di allarme precoce e le capacità di monitoraggio per individuare coloro che rischiano di diventare NEET, contribuendo nel contempo a prevenire l'abbandono dell'istruzione e della formazione (attraverso, ad esempio, un orientamento professionale nelle scuole, percorsi di apprendimento più flessibili e un apprendimento maggiormente basato sul lavoro), in collaborazione con il settore dell'istruzione, i genitori o i tutori legali, e le comunità locali e con la partecipazione dei servizi per i giovani e dei servizi sociali, sanitari e per l'impiego; nonché a Sensibilizzare e comunicare in maniera adottando canali di informazione e meccanismi di coinvolgimento moderni, adatti ai giovani e di carattere locale per attività di sensibilizzazione, con la partecipazione dei giovani, degli animatori socio-educativi, delle organizzazioni giovanili locali, delle famiglie e delle associazioni dei genitori;

- il Decreto Legge n.123 del 15 settembre 2023, convertito con L. n. 159 del 13 novembre 2023 “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;
- il DM 72 del 31/03/2021 che adotta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- il Protocollo d’intesa sul lavoro minorile del 22 febbraio 2023 firmato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Comitato italiano per UNICEF che definisce le azioni per tutelare i diritti dei minorenni, promuovere la cultura e la sicurezza sul lavoro e rafforzare il sistema di protezione sociale.

Dato atto che:

- il Comune di Reggio Emilia, in qualità di capofila dell’ATS (Ambito Territoriale Sociale), ha presentato un progetto denominato “ZOOM – Un posto per giovani” per l’implementazione delle attività previste dall’Avviso sui territori dei Comuni di Reggio Emilia e Cadelbosco di Sopra, Bagnolo in Piano, Castelnovo di Sotto, che fanno parte dell’Unione dei Comuni Terra di Mezzo, nonché dei Comuni di Albinea, Quattro Castella, Vezzano sul Crostolo, che fanno parte dell’Unione Colline Matildiche;
- l’ATS e il Comune di Reggio Emilia considerano questo progetto un importante strumento per promuovere l’attivazione di nuove collaborazioni di rete a sostegno dell’inclusione delle ragazze e ragazzi compresi tra gli 11-18 anni e tra 18-21 anni, in carico ai servizi sociali o destinatari di azioni previste dalla Priorità 2 “Child Guarantee”, presenti sul territorio;
- con Decreto Direttoriale del Direttore Generale della DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Dipartimento per le politiche sociali, del Terzo settore e migratorie n. 27 del 27 febbraio 2025, è stata approvata la graduatoria finale dell’Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione;
- con successivo Decreto Direttoriale del Direttore Generale della DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Dipartimento per le politiche sociali, del Terzo settore e migratorie n. 30 del 04 marzo 2025, è stata disposta l’ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Reggio Emilia “ZOOM – Un posto per giovani” a valere sull’Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, per la presentazione di Progetti volti alla inclusione e l’integrazione di preadolescenti e degli adolescenti, per la durata di tre anni a partire dalla sottoscrizione della convenzione di sovvenzione;
- l’approvazione delle proposte progettuali non costituisce titolo per gli Ambiti Territoriali Sociali per pretendere l’effettiva acquisizione del finanziamento previsto, dovendosi a tale effetto comunque procedere preventivamente alla stipula della Convenzione di sovvenzione;
- il progetto presentato dall’ATS Distretto di Reggio Emilia è stato dichiarato ammissibile con un punteggio di 76,6 e finanziato con la somma di € 3.426.962,87;

Considerato che:

- le finalità del progetto attengono al rafforzamento di competenze professionali e metodologie di lavoro socio educativo con il target di preadolescenti e adolescenti; potenziamento della rete di servizi loro rivolti attraverso un modello nuovo di integrazione e la promozione delle capacità di autorganizzazione, autonomia e assunzione di responsabilità degli adolescenti, individuando modalità innovative e trasformative di coinvolgimento attraverso proposte esperienziali che promuovono protagonismo e

partecipazione, nonché la costruzione di contesti e interventi che facilitano il riconoscimento da parte dei ragazzi delle proprie passioni, dei propri talenti delle risorse personali di ciascuno e che consentano, a partire da queste, di sviluppare competenze e conoscenze; la promozione di servizi al libero accesso, che diventino punto di riferimento e di ritrovo dove i ragazzi trascorrono il tempo libero in maniera stimolante, instaurando relazioni significative con coetanei e adulti; infine il rafforzamento degli interventi a contrasto della dispersione scolastica del disagio psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti;

- il progetto prevede, tra l'altro, un monitoraggio complessivo sul progetto finalizzato a garantire sia le competenze professionali necessarie per ognuna delle linee d'azione previste dell'Avviso, sia gli opportuni strumenti di supervisione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione quali-quantitativa; il coordinamento del progetto in capo ad un Coordinatore strategico programmatico individuato in un funzionario del Comune di Reggio Emilia, che, unitamente ad un gruppo di coordinamento, garantisca sia una conoscenza e un contatto diretto con il territorio, sia un dialogo costante con gli altri dispositivi di raccordo interservizi e interistituzionali attivi sui territori dell'ATS; numerose collaborazioni e la condivisione sui temi e gli interventi a livello territoriale, nonché dispositivi di coordinamento e confronto, in particolare con l'Osservatorio su adolescenti e giovani;
- per la realizzazione dello stesso, tenuto conto della complessità e degli oneri amministrativi, tecnici e rendicontuali, è richiesta la collaborazione del personale afferente a diversi uffici e servizi dell'Ente con specifiche competenze;
- la Direttrice Generale, ai sensi dell'art. 11, sez. A, capo II del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi (approvato con Delibera di G.C. n. 9 del 25.01.2024 e successivamente aggiornato con Delibera di G.C. n. 156 del 12.07.2024), al fine di dare attuazione al programma, provvede sulla base degli indirizzi della Giunta alla proposta delle modifiche organizzative, necessarie per realizzare gli obiettivi dell'Ente elaborati dagli organi di governo.

Ritenuto, pertanto, che la realizzazione del progetto in argomento rappresenta un'importante occasione per l'ATS di implementare uno Spazio Multifunzionale e una rete di servizi rivolti ad adolescenti e preadolescenti in grado di potenziare e sistematizzare l'offerta in essere;

Valutata la complessità delle attività connesse alla realizzazione dello stesso, con riferimento alla gestione amministrativa e finanziaria, alla realizzazione, al monitoraggio e alla rendicontazione, in particolare, al fine del rispetto delle tempistiche indicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Dato atto:

- della delega conferita dal Sindaco, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, alla dott.ssa Lorenza Benedetti, Dirigente del Servizio Analisi dei bisogni, programmazione, controlli e governance delle società partecipate, per la sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione con l'Autorità di Gestione del PN Inclusione 21/27 incardinata nella Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito: MLPS) Divisione III per lo svolgimento delle funzioni di

Beneficiario di progetto relativo al Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 – CCI 2021IT05FFPR003 a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla inclusione e l'integrazione di preadolescenti e degli adolescenti - approvato con Decreto prot. n. 69 del 21 marzo 2024;

- che il progetto trova copertura finanziaria negli specifici capitoli di bilancio giusta Delibera n.65 del 10.04.2025;
- che per la realizzazione del progetto in argomento non è previsto l'impiego di risorse finanziarie comunali a titolo di cofinanziamento;

Ritenuto opportuno di conferire alla Direttrice Generale il coordinamento del progetto in argomento, demandandone alla stessa l'attuazione, direttamente o tramite delega, procedendo, con propria determinazione, alla definizione del gruppo di lavoro intersettoriale;

#### **Visti:**

- il Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 58 del vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in particolare l'art. 11, sez. A, capo II;
- la Disciplina per il funzionamento della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n. 61 del 14/04/2022;

**Visti** i seguenti pareri favorevoli, apposti in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000:

- di regolarità tecnica, espressa dalla Direttrice Generale;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

1. di conferire alla Direttrice Generale il coordinamento del progetto locale "ZOOM – Un posto per giovani" per l'implementazione delle attività previste dall'Avviso sui territori dei Comuni di Reggio Emilia e Cadelbosco di Sopra, Bagnolo in Piano, Castelnovo di Sotto, che fanno parte dell'Unione dei Comuni Terra di Mezzo, nonché dei Comuni di Albinea, Quattro Castella, Vezzano sul Crostolo, che fanno parte dell'Unione Colline Matildiche, a valere sull'Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, per la presentazione di progetti volti alla inclusione e l'integrazione di preadolescenti e degli adolescenti, da finanziare a valere sulla Priorità 2 "Child Guarantee" - Obiettivo specifico k (ESO4.11) e sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (Decreto Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 69 del 21 marzo 2024 e successive rettifiche);

2. di dare mandato alla Direttrice Generale, direttamente o tramite delega, di dare attuazione al progetto summenzionato e di procedere, con propria determinazione, alla definizione del gruppo di lavoro intersettoriale;
3. di prendere atto della delega conferita dal Sindaco, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, alla dott.ssa Lorenza Benedetti, Dirigente del Servizio Analisi dei bisogni, programmazione, controlli e governance delle società partecipate, per la sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione con l'Autorità di Gestione del PN Inclusione 21/27 incardinata nella Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito: MLPS) Divisione III per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario di progetto relativo al Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 – CCI 2021IT05FFPR003 a valere sull'avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla inclusione e l'integrazione di preadolescenti e degli adolescenti - approvato con Decreto prot. n. 69 del 21 marzo 2024.

Inoltre,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

in quanto sussistono particolari motivi di urgenza al fine di procedere alla sottoscrizione della convenzione di sovvenzione nei termini stabiliti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Visto l'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/00;

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**MASSARI Marco**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**MARENGO Dr. Donato Salvatore**